ANNO XXXIII — Mercoledì, 16 Giugno 1880 — N. 164

L'OPINIONE
Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

Roma e per tutto il Regno . . . L. 32 — L. 17 — L. 10
Estero (Stati dell'Unione Postale) . . . » 64 — » 34 — » 20
Stati Uniti dell'America Settentrionale . . . » 80 — » 42 — » 25
Oriente, Turchia, Cairo e Alessandria . . . » 96 — » 50 — » 30

Gli abbonamenti cho si prendono per Trimestre devono cominciare col 1° e 16 d'ogni mese.
Gli abbonamenti cominciano col 1° e 16 d'ogni mese.
Conto per luglio corrente col 31 — Conto per la prossima quindicina.
Un foglio arretrato costa cent. 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
in Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno, e nelle provincie, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires 36, a Londra in Inghilterra, Cowes Lane, 3, Fleet Street, e presso le Ditte C. G. Lo Lettore e i rendiconti delle sedute parlamentari presso l'Agenzia dell'Amministrazione del Giornale.
Reclami e inadempimenti d'inserzione devono essere diretti alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via del Piatto, n. 90, bis piano, via delle Sole, n. 14, Parigi, rue de Faubourg St-Denis, 68.

Roma, 15 Giugno

BOLLETTINO POLITICO

La nomina del sig. Challemel-Lacour ad ambasciatore a Londra vi è stata accolta senza ripugnanza, ma senza entusiasmo. Il successore del signor Leone Say, chiamato alla presidenza del Senato, era stato designato di aver mandato un telegramma, nel periodo della dittatura Gambetta, nel quale si ordinava la fucilazione in massa di parecchi individui, e di essere avuta parte in persecuzioni ed offese ai conventi e alle comunità religiose. Il quale accusa già ogni giorno dimostrato. E la sua innocenza trovò credito, non solo in Francia, ma all'estero, in specie in Inghilterra, dove le sole frasi sono costantemente conosciute. Lo difese ora nella Camera dei comuni il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, il quale, come è noto, è uno dei tre rappresentanti del partito radicale inglese nel ministero Gladstone. Ma gli attacchi dell'irlandese O' Donnel contro al nuovo ambasciatore di Francia, respinti dal signor Dillke, provocarono nella Camera una tempestosa discussione, che pose il colmo alla pazienza del signor Gambetta. Il primo ministro domandò si togliesse la parola al signor O' Donnell. Un altro deputato irlandese, il signor Parnell, chiese, per contro, l'aggiornamento della discussione. Ma la singolare proposta fu respinta con 245 voti contro 139.

Tanto la interpellanza O'Donnell, quanto la proposta Parnell avevano l'una più e l'altra meno apertamente, un carattere ostile a Challemel-Lacour. Quindi reca sorpresa che la proposta Parnell, votata da tutti i membri della Camera nai disposti verso l'ambasciatore francese, abbia potuto raccogliere 139 voti. Nei circoli parlamentari di Londra non si fa buon viso al radicalismo che signoreggia di là dalla Manica. Se con queste dimostrazioni punto irrispettose di riguardo alcuno minorano è stato accolto un uomo che tra i radicali ha fama di essere un fiore di moderazione e di savieza, immaginiamoci un qual fronte vi si riserverebbe un ambasciatore di più rossaggiante tinta. Quando la repubblica del signor Clemenceau sia chiamata a presiedere ai sotto della repubblica del signor Gambetta, dovrà pur rinunziare a farsi rappresentare da qualcuno de' suoi presso le più aristocratiche Corti dell'Europa, da accostarsi ad essere radicale all'interno e conservatrice all'estero. Né forse è lontano il tempo in cui la vedremo alla prova. La Francia non ha un nuovo patto evitare gli estremi. I suoi governi debbono essere qualche cosa di preciso, di determinato, ora non vogliono esporsi al pericolo di durare brevissimo tempo. Questa fatalità sembra che l'attuale governo francese sia persuaso di averla scongiurata. La prossima caduta del signor Freycinet cecilia, infatti, fra le dottrine liberali e i principii conservatori. Mentre il ministero combatte la proposta fondamentale dei radicali, cioè l'amnistia plenaria, pur pavra dell'Opposizione del Senato, esso combatte, d'altra parte, fortissimamente le associazioni religiose, che godono delle simpatie e dell'appoggio della Destra. Quindi è obbligato a navigare fra due scogli egualmente formidabili e pericolosi. Finora le cose gli sono andate bene. Ma non può fare assegnamento sopra un lungo e durevole successo.

LA POLITICA ESTERA

Siamo stati i primi e da due anni ad avvertire che fra le nostre relazioni politiche colla Francia hanno l'apparenza della cordialità, ma nel fatto lasciano molto a desiderare. La reticenza del trattato di commercio e gli affari di Tunisi, cioè la ferrovia e il filo telegrafico, mostrano come si tengano in perchiamo conto della Francia i nostri desiderii. Essa ha un programma che si va chiarendo; Tunisi e Marocco, la Siria e Gerusalemme devono sempre più sentire l'influenza francese, ad esclusione di quella degli altri Stati e segnatamente dell'Italia. La resistenza della Francia a nostro danno delinea più che ogni altra cosa le sue concupiscenze. Infatti la politica francese contribuire ad accrescere negli Stati barbareschi, nella Siria e a Gerusalemme, le influenze della civiltà, perchè mai sarebbe così gelosa di noi? Che cosa desidera l'Italia? Essa non vuol occupare militarmente quei paesi; non ambisce annessioni; ha sempre osborrito da ogni specie di disegni violenti. È ad accrescere le relazioni economiche e morali con quei paesi ch'essa intende e sarebbe lietissima di cooperare a questo grande fine colla Francia. Ora le parole e con le opere ciò si è detto e affermato più volte alla Francia, e in modo ch'esso non può dubitarne. Quindi se ne trae, che se nonostante tutti questi fatti, la Francia persevera a cotteggiarci a colpi di spillo, spesso chiaro ch'esso vuole il monopolio delle influenze francesi in quei luoghi.

Sa di aver l'appoggio dell'Inghilterra e forse della Germania, contenta che la Francia cerchi allivare l'equilibrio della perdute provincie, e non cura, come non dovrebbe, le nostre proteste. È l'interesse della Francia questo contegno? Noi vivo con noi? Non pare; anzi ci pare così evidente l'interesse opposto, che ostamo manifestare un dubbio se quello di Palermo, di Nizza e di Savoia mai detto ! Il pubblico sospetta che l'ostrere abbia vinto di berlue per pericolo, che non sia sincero; e il tumulto al fa più grande. Si grida: *Basta, tacete, ci levi Pisacane, ritorni a Canale, la ci lasciate*, ecc., ecc.

L'affare si faceva serio.

Bertani allora interviene, scena Fortore, dice che è un po' confuso: perdio non ha l'abitudine di parlare in pubblico.

Chiede gli si accordi un momento di ri poco parole si orienti.

No, basta! si grida; par l'oratore vi tenta di parlare, ma è presto costretto, non vi sforzo, a star silenzio.

Fu il momento climaterico del meeting; per poco non accadeva maggiori disordini, e perchè ... Perchè non si vuole la pace, grido che in quell'ambiente repubblicano era futile!...

Noi certamente non neghiamo il diritto di tener dei Comizii per la riforma elettorale. Dale ed ammesse le condizioni di coltura del nostro paese, ci è lecito, tutt'al più, di metterne in dubbio l'utilità. Però domandiamo al governo se sia permesso, sotto pretesto della nuova legge elettorale, d'inanimi liberamente e replicatamente il Re, il Parlamento e la istituzione monarchica, il quesito che vien mosso anche dalla *Perseveranza* a noi non possiamo far altro che associarci alle sue savie parole.

La Corte dei c·ni
E LA CASA DI RISPARMIO DI MILANO

A rendere sempre più evidenti le ragioni che i nostri amici oppongono nella Camera, vorrei e debito, entrare in alcuni dettagli, concernente la Cassa di risparmio di Milano, pubblicazione i seguenti documenti comunicati alla Camera, in luogo della legge 15 agosto 1867, della presidenza della Corte dei conti.

Al testo del decreto 4 marzo, la Corte dei conti, fa seguire questi atti:

Il controscritto decreto non fu annesso a registrazione per mancanza di visto della Corte dei conti per i motivi svolti nella nota che appresso:

A. S. E. il ministro dell'int·rno.
N. 5031|11

Roma, addì 21 aprile 1880.

La sezione prima della Corte dei conti.

Visto il regio decreto del 4 marzo 1880 che modifica lo Statuto organico della Commissione amministrativa di Risparmio di Milano;

Considerato che, per speciale dichiarazione del decreto luogotenenziale 24 giugno 1866, n. 3066, i termini dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1862, n. 753, in materia di Consorzi centrali di bonificazione non s'applicano alla Cassa di risparmio di Milano;

Che si termini dell'articolo 24 della citata legge 2 agosto 1862 gli Statuti delle Opere pie non possono essere modificati se non assegnando la procedura nell'articolo stesso indicata, e quindi il Consiglio di Stato adito per essere reso favorevole alle modificazioni che si vogliono introdurre;

Che tale articolato di legge richiedendo il concorso del parere favorevole del Consiglio di Stato, sonra fare eccezione alcuna in data non ciò a quel supremo Consesso amministrativo consegna ad ogni caso non vera e propria giurisdizione, la quale toglie al potere esecutivo qualsiasi facoltà di prendere provvedimenti non emanati dal Consiglio di Stato, riconosciuta sporta la sola via di un provvedimento legislativo;

Che il Consiglio di Stato in adunanza del 10 dicembre 1879, in seguito avviso emesso alla riforma dello Statuto della Commissione centrale di bonificazione residente in Milano;

Per questi motivi

Ha deliberato di non ammettere a registrazione il decreto del quale si tratta.

Il presidente
Firmato: Durando.

A seguito di questo rifiuto il ministro dell'interno ha chiesto la registrazione con riserva del controverso decreto, comunicando la relativa nota alla proposta al Consiglio dei ministri.

Dopo di che la Corte, a Sezioni unite nella sala di Consiglio della registrazione con riserva del suo decreto, emettendo la deliberazione che segue:

La Corte dei conti a Sezioni unite nella sala di Consiglio;

Vista la regio decreto 4 marzo 1880 che modifica lo statuto organico della Commissione centrale di bonificazione in Milano;

Vista la dell·

...sione con la quale la Sezione ...ogio dei conti nella seduta del 30 aprile 1880 rifiutava la registrazione del suddetto decreto;

Visto il rapporto fatto al Consiglio dei ministri dal ministro dell'interno e di agricoltura e commercio, col quale si propone al Consiglio stesso di richiedere la registrazione anche con riserva del detto decreto;

Vista la Nota 30 aprile 1880 del ministro dell'interno, con la quale si partecipa avere il Consiglio dei ministri deciso di invitare la Corte dei conti a deliberare su tale argomento avendo la ragione del rifiuto a registrare il detto decreto, a schiarimenti sopra alcune osservazioni fatte dall'articolo 14 della legge 14 agosto 1862, n. 753;

Considerato che la Corte dei conti ha competenza limitata al solo punto di vedere se il decreto sottoposto al suo esame sia conforme alla legge, e che perciò non può esaminare altre questioni estranee a quella parte degli argomenti svolti nel rapporto al Consiglio dei ministri, la quale tende a dimostrare la inutilità della proposta provvidenziale e la utilità del medesimo per lo migliore organizzazione delle Casse di risparmio;

Considerato, nel punto della legalità del proposto decreto, che il rapporto al Consiglio dei ministri invocato il fatto dell'esame della Commissione centrale di bonificazione di origine governativa, non può negarsi alle disposizioni dalle leggi sulle Opere pie;

Che pure di un fatto il decreto luogotenenziale del 22 dicembre 1866, n. 3066 stabilisce una speciale organizzazione dell'istituto del credito fondiario, d'altronde regolato dal decreto 2 che la Commissione centrale di bonificazione in Milano è soggetta alle leggi sulle Opere pie, e che quindi non può essere modificata se non con le norme stabilite dalla legge del 2 agosto 1862, avvero si vuol riconoscere che la medesima sia un ente che, interessando una parte empirica del regno, ovvero per importanza i limiti di una semplice Opera pia, e non si possa ad essa applicare la procedura speciale stabilita dalle deliberazioni dei comuni e delle provincie, e la questa secondo la procedura speciale che conseguentemente manca una legge la quale dia al potere esecutivo facoltà sia di ingiuere a qualunque delle parti interessate giurisdizione, sia di modificare l'organizzazione. Ripugnandovi ai principii del potere diritto pubblico ed alle regole d'interpretazione delle leggi il ritenere che mentre la legge ha circondato di tante guarentigie anche le Opere pie di minima importanza ad ha ristretto in angustissimi confini il potere del governo sopra di esse nelle modificazioni degli statuti della medesima, avesse poi voluto lasciare la facoltà del potere esecutivo di mutare a suo piacimento, senza garanzia e senza controlli, così morali d'importanza non meno grande;

Considerato che la Commissione centrale di bonificazione di Milano, come è ora costituita, non è che un ufficio governativo, composto di funzionari di Opere pie e di tecnici di credito;

Che, se la legge 20 agosto 1862, nel costituendo due enti morali separati, in tal caso l'Opera pia non potrebbe essere mutata se non con la procedura dell'art. 24 agosto 1862, e per legge, e l'altro ente che avesse funzioni di natura di Opera pia, non potrebbe essere costituito senza in alcun caso distrutto o modificato;

Che queste considerazioni confermano il concetto accennato dalla Sezione I della Corte, che cioè questa volta si giunga non applicabile la legge sulle Opere pie, o non si voglia seguire la procedura dalla medesima stabilita, ricorre rivolgersi al potere legislativo.

Per questi motivi;

Ha deliberato di registrare con riserva il decreto del quale si tratta.

Il Presidente
Firmato: Durando.

Il Segretario generale
Firmato: Giolitti.

La magistratura

Il *Bollettino* del ministero della giustizia pubblica numerose disposizioni sul personale giudiziario, fra le quali notiamo le seguenti:

Con regi decreti del 10 giugno 1880:

Bianchi cav. Francesco, professore di diritto civile nella regia Università di Siena, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, in sostituzione del cav. uff. Ferdinando Lauria, morto il 13 febbraio 1880.

Filippi cav. Ernesto, presidente del tribunale civile e correzionale di Voghera, è nominato consigliere della Corte d'appello di Milano, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Rossi cav. Gio. Battista, presidente del tribunale civile e correzionale di Voghera, è nominato consigliere della Corte d'appello di Milano, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Massari cav. Vincenzo ReSale, presidente del tribunale civile e correzionale di Mondovì, è trasmutato a Lecce.

Mangano Francesco Paola, presidente del tribunale civile e correzionale di Reggio Calabria, è trasmutato a Messina.

Schiapparelli cav. Demetrio, presidente del tribunale civile e correzionale di Pontremoli, è collocato per motivi di salute, a richiesta, in aspettativa per mesi sei, a decorrere dal 1° luglio, ed è destinato al tribunale di Voghera.

Bianchi cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e correzionale di Palmi, è trasmutato a Reggio Calabria.

Comunisi cav. Antonio, presidente del tribunale civile e correzionale di Lagonegro, è trasmutato a Trani.

Cugni Giacomo, procuratore del Re presso il tribunale di Perdenone, è trasmutato ad Asti.

Discorso dell'imperatore del Giappone

Il *Public Times*, del 10 aprile, dà il seguente sunto d'un discorso pronunciato dall'Imperatore del Giappone alla presenza dei senatori e dei deputati delle diverse provincie ch'egli aveva convocate nel suo palazzo:

Nel salire al trono ho ereduto l'atto dei miei illustri antenati per ristaurare l'antico potere politico nelle mie mani, per introdurre grandi riforme nel mio impero e per sviluppare il benessere dei miei fedeli sudditi. Ho dunque fatto questi realizzati, uno dei più importanti è l'abolizione del sistema feudale. La politica che ho adottato fu felice come le discordie l'oppressione.

La riforma predominante introdotte nel governo e nell'amministrazione si conformarono certamente al progresso e onte fermamente accettate da tutto il popolo, a tutti i beneficii del regime costituzionale. Ma rimangono ancora molte cose a farsi nello stesso la popolazione, la prova o tuttodì interessi, non ebbe spesa l'occasione di godere dei beneficii della pace.

La salubrità è divenuta più istruita, ma essa è progressivamente aperta, e quelli del suo compatti che sono ricchi sono sfortunatamente i più ignoranti.

Per questa ragione specialmente sitanzione si migliori e spero che i miei fiumicini nel sicuramente con tutta la loro forza e tutte le loro cognizioni per adempiere queste difficile missione.

Voi, governatori della provincia, conoscete i bisogni dei vostri amministrati e desidero che vi applichiate a questo studio con energia e che eseguiate i miei progetti pel maggior bene della patria.

Se si trovano nelle vostre località dei satelli buoni istruiti, ai quali i meri funzionari nel loro paesino della loro conoscenza, dovete aiutare in loro aiuto e, se lo chiedono, affidarvi loro degl'impieghi convenienti. Coloro che mancano di capacità, il personale ed apprendano tutto dai numerosi meri d'istruzione che sono loro dipendenti.

Se alcune dei miei soddisfi, insufficientemente versato nelli affari politici del paese, cristiano ad atti del mio governo ed esprimano il loro malcontento per qualche provvedimento adottato, desidero di rattristare i loro giudizi e di convincerli della necessità dei provvedimenti adottati. Ma evitate qualsiasi violenza; ogni atto d'insubordinazione è un delitto contro gli. Adoperate a realizzare i grandi progetti di miglioramento e di prosperità della mia missione, per accrescere l'influenza del nostro paese, per farlo progredire nella via della civiltà!

Notizie della 9ª guerra

Nell'*Italia Militare* leggiamo:

Il regio aviso *Cristoforo Colombo* lasciava Amsterdam il giorno 8 corrente diretto per Kiel.

La divisione navale inglese, composta della corazzata *Alexandra*, *Thunderer* e *Temeraire* ha lasciato Palermo il 10 corrente mese.

Il 12 corrente ancoravano a Napoli le corazzate inglesi *Invincible*, *Agincourt* e *Northumberland* e l'ammiraglio Dunstrie, provenienti da Spezia.

Il 13 corrente ancoravano a Napoli le corazzate inglesi *Monarch*, *Repulse* e *Penelope* e l'ammiraglio Seymour.

La seguita permanente partiva della giorno da Gallipoli per esercitazioni e vi ritornava l'indomani.

Il regio incrociatore *Cristoforo Colombo* è giunto a Kiel il giorno 13 proveniente da Portsmouth.

Il regio trasporto *Europa*, partito da Venezia il 12 corrente, è giunto a Brindisi l'indomani con a bordo il battaglione cacciatori Pinerolo.

La regia corvetta *Etna* proveniente da Napoli è giunta a Messina.

La regia fregata *Vittorio Emanuele*, al comando del capitano di vascello cogn. Michele Cop, partiva il 14 corrente mattina alle 8 da Napoli il Lo laglio proseguire per l'intrapreso Canale, cacciatore della Divisione navale del Mediterraneo.

Il Re corrente entrerà in avanzante visita nella regia corazzata *Venezia* per recarsi a Spezia.

L'*Ovvine* di Ancona ha le seguenti informazioni:

Abbiamo ricevuto altre notizie che ci confermano sì che diventano le Valtre sull'arrivo della squadra e la sua permanenza fra noi.

Tutte le navi della squadra *Principe Amedeo*, *Palestro*, *Ruggero*, *Maria Pia*, *Formidabile*, *Terribile*, *Agordat Barbarigo*, *Vedetta* e *Verde* ...no e si aggiungerà tra il nostro arrivo *Messaggiero* Colonna che attualmente sta compiendo ...a Venezia le prove di velocità, approfittando le Angona il 22 del corrente mese.

Di-no compiere intanto l'elenco delle navi della squadra col nome dei comandanti:

La Divisione

Comandante del vice-ammiraglio Federico Martinengo, comandante in capo di tutta la squadra:

Principe Amedeo, nave ammiraglia corazzata. Comandante Giacchino Vrenco, capitano di vascello, 476 uomini d'equipaggio.

Maria Pia, nave corazzata. Comandante Giuseppe Lovera di Maria, capitano di vascello. 445 uomini d'equipaggio.

Formidabile, corvetta corazzata. Comandante Ernesto Pelletta, capitano di fregata. 300 uomini d'equipaggio.

Agnata Barbarigo, avviso. Comandante Giuseppe Canevaro, capitano di fregata. 100 uomini di equipaggio.

La Divisione.

Comandata dal conte ammiraglio Luigi Fincati, comandante sott'ordini:

Palestro, nave ammiraglia corazzata. Comandante Giuseppe Manfredi, capitano di vascello. 445 uomini d'equipaggio.

Roma, nave corazzata. Comandante Cainni Pietro, capitano di vascello. 300 uomini d'equipaggio.

Terribile, corvetta corazzata. Comandante Carlo Ubaldo, capitano di fregata. 350 uomini d'equipaggio.

Vedetta, avviso. Comandante Cesare Bonlicino, capitano di fregata. 100 uomini d'equipaggio.

Verde, piroscafetto, al servizio di tutta la squadra. Comandante Bono. Equipaggio 38.

La Società pronotrice di Belle Arti e la XVI Esposizione

V ed ultimo.

Napoli, 30 maggio (ritardata).

Il primo della fine — Il sigaro e il sorbiggio — Nota triste — Cammino a ritroso — Pinote noggiato — Un nome difficile — Il Fortuny — Felicità a penna ed acquerelli — Via tibartiae — Ernesto Giron — Gaetano Mercurio — Carlo Brancaccio — Mario Maria — *L'Immacolatella* — La fredezza scenata del Tonn — Il martirio di Battista — Una bella pubblicazione — Il napolitano romano — Quanti dolci pensier! — Aspirazioni — La maschera — Corno intagliato — Frutta cristalli e frutta fresche — Lo spirito del Jappoli — Il Guarini — Achille D'Orsi — Lo bello stignore e il bello stignore — Un bel ritratto — Il circolo e il Padre Eterno — *Luna Dos*.

Ed eccoci alla fine — cioè al principio della fine, perchè, come vi scrivevo nel mio primo articolo, la mia Esposizione ...de'primi. La quale, in seconda di quello ...ato, non è che un'appendice, o meglio ...ne secondaria. Tutta la Commissione, infatti, ...ssendosi riposata, erasi accinta nella terza sala intorno all'orso. Ma tanto ...si sentiva restarle la voce della sentenza ...ella giuria, il nome di molti premiati, il numero di azioni che possedeva, il titolo del quadro assegnatogli. E tutto attraverso una nevrile fame, perchè oggi — ve lo scandalizzate — ora permesso il sigaro nelle sale delle Esposizioni! Alcune — visitatrici, s'intende — si lagnavano di quell'odore di cascina; altre sono scappate via quando si è saputo che non era permesso fumare nel sacro che per alcuni esemplari ora permesso anche... la pipa. Ma la Commissione ha giustamente indetto a lunga dittatoriale; poi, vedendo che non c'era nulla d'intercessante, ha fatto un nuovo giro per le sale, affin di persuadersi che proprio che sonora mi osservrano. Ed eccoli qui.

Cominciò dalla nota triste: Camillo Miola. Ha esposto tre lavori — *Un pensiero* — *Mezzogiorno d'un cuore Vittorio Emanuele* e *Ricordo del Vesuvio* — ma nella terza — *Un tumulto nel Foro Romano*.

E dolorosa, ma chi ricorda il *Pianto romano* (1865) e l'*Orazio in mito* (1870) il nostro sono quell'aggregio artista non può ...ammirato a ritrosa. Bastereb ...bbe uno sguardo alle sue opere intermedie per convincersene: *Ricordi infelici*, *La preghiera*, *gli ozchi di Margellina*, *la domenica della palma*, *la verdittrice di ciliegie*, *la bella Italia tranditi*, segnano una continua decadenza. Oggi siamo arrivati al *Margellina*, falsissimo di colore o di disegno, senza espressione, senza prospettiva; al *Ricordo del Vesuvio*, che pure sta tanto vicino a Napoli, e che il Miola ha studiato bene in Africa; al *Tumulto* nel *Foro Romano*, dove di tumulto non c'è altro che quello scompigliato negli studi dell'artista, e di romano non c'è che qualche abito di lana.

Tutte le navi della squadra *Principe Amedeo*, *Palestro*, *Ruggero*, *Maria Pia*, *Formidabile*, *Terribile*, *Agordat Barbarigo*, *Vedetta* e *Verde* ...no e si aggiungerà tra il nostro arrivo *Messaggiero* Colonna che attualmente sta compiendo ...a Venezia le prove di velocità, approfittando le Angona il 22 del corrente mese.

Di-no compiere intanto l'elenco delle navi della squadra col nome dei comandanti:

La Divisione

Comandata dal vice-ammiraglio Federico Martinengo, comandante in capo di tutta la squadra:

Principe Amedeo, nave ammiraglia corazzata. Comandante Giacchino Vrenco, capitano di vascello, 476 uomini d'equipaggio.

Maria Pia, nave corazzata. Comandante Giuseppe Lovera di Maria, capitano di vascello. 445 uomini d'equipaggio.

Formidabile, corvetta corazzata. Comandante Ernesto Pelletta, capitano di fregata. 300 uomini d'equipaggio.

Agnata Barbarigo, avviso. Comandante Giuseppe Canevaro, capitano di fregata. 100 uomini di equipaggio.

La Divisione.

Comandata dal conte ammiraglio Luigi Fincati, comandante sott'ordini:

Palestro, nave ammiraglia corazzata. Comandante Giuseppe Manfredi, capitano di vascello. 445 uomini d'equipaggio.

Roma, nave corazzata. Comandante Cainni Pietro, capitano di vascello. 300 uomini d'equipaggio.

Terribile, corvetta corazzata. Comandante Carlo Ubaldo, capitano di fregata. 350 uomini d'equipaggio.

Vedetta, aviso. Comandante Cesare Bonlicino, capitano di fregata. 100 uomini d'equipaggio.

Verde, piroscafetto, al servizio di tutta la squadra. Comandante Bono. Equipaggio 38.

La Società pronotrice di Belle Arti e la XVI Esposizione

V ed ultimo.

Napoli, 30 maggio (ritardata).

Il primo della fine — Il sigaro e il sorbiggio — Nota triste — Cammino a ritroso — Pinote noggiato — Un nome difficile — Il Fortuny — Felicità a penna ed acquerelli — Via tibartiae — Ernesto Giron — Gaetano Mercurio — Carlo Brancaccio — Mario Maria — *L'Immacolatella* — La fredezza scenata del Tonn — Il martirio di Battista — Una bella pubblicazione — Il napolitano romano — Quanti dolci pensier! — Aspirazioni — La maschera — Corno intagliato — Frutta cristalli e frutta fresche — Lo spirito del Jappoli — Il Guarini — Achille D'Orsi — Lo bello stignore e il bello stignore — Un bel ritratto — Il circolo e il Padre Eterno — *Luna Dos*.

Ed eccoci alla fine — cioè al principio della fine, perchè, come vi scrivevo nel mio primo articolo, la mia Esposizione ...de'primi. La quale, in seconda di quello ...ato, non è che un'appendice, o meglio ...ne secondaria. Tutta la Commissione, infatti, ...ssendosi riposata, erasi accinta nella terza sala intorno all'orso. Ma tanto ...si sentiva restarle la voce della sentenza ...ella giuria, il nome di molti premiati, il numero di azioni che possedeva, il titolo del quadro assegnatogli. E tutto attraverso una nevrile fame, perchè oggi — ve lo scandalizzate — ora permesso il sigaro nelle sale delle Esposizioni! Alcune — visitatrici, s'intende — si lagnavano di quell'odore di cascina; altre sono scappate via quando si è saputo che non era permesso fumare nel sacro che per alcuni esemplari ora permesso anche... la pipa. Ma la Commissione ha giustamente indetto a lunga dittatoriale; poi, vedendo che non c'era nulla d'intercessante, ha fatto un nuovo giro per le sale, affin di persuadersi che proprio che sonora mi osservrano. Ed eccoli qui.

Cominciò dalla nota triste: Camillo Miola. Ha esposto tre lavori — *Un pensiero* — *Mezzogiorno d'un cuore Vittorio Emanuele* e *Ricordo del Vesuvio* — ma nella terza — *Un tumulto nel Foro Romano*.

E dolorosa, ma chi ricorda il *Pianto romano* (1865) e l'*Orazio in mito* (1870) il nostro sono quell'aggregio artista non può ...ammirato a ritrosa. Bastereb ...bbe uno sguardo alle sue opere intermedie per convincersene: *Ricordi infelici*, *La preghiera*, *gli ozchi di Margellina*, *la domenica della palma*, *la verdittrice di ciliegie*, *la bella Italia tranditi*, segnano una continua decadenza. Oggi siamo arrivati al *Margellina*, falsissimo di colore o di disegno, senza espressione, senza prospettiva; al *Ricordo del Vesuvio*, che pure sta tanto vicino a Napoli, e che il Miola ha studiato bene in Africa; al *Tumulto* nel *Foro Romano*, dove di tumulto non c'è altro che quello scompigliato negli studi dell'artista, e di romano non c'è che qualche abito di lana.

Di libri di terza elementare! E un nobilissimo, dicono i suoi amici; figuratevi cosa sarà il quadro! Impossibile descriverlo. Pieni pieni pecorelle assai che si parecchi nani, sotto cocchiere non sono del nuovo la farina di cui il nostro sapegare, 15 anni fa, il *Pianto romano*.

C'è nella stessa sala una tela del D'Abro Pagenido principe Aniso, un quadro che ...ssa descrivere, e più difficile ancora a pronunziare. Ma, in compenso, la sua tela si ricorda senza fatica e, qual ch'è più, si ricorda senza sforzi. E il *ritratto* intero di un bello bambino, un amore di creatura che vi colpisce con una bambola. Ha scarpe un di una seggiola a spalliera, e poggia i piedini su di una pelle di tigre. Questo adorare in quel gabo d'ambient tappezzerie, cuscini, panni, fanfreni di lavoro, quante eleganze, quanta varità! Peccato che gli sequenti delle stesse D'Abro siano così mediocri, a non parlare della medesima mano, di quella a cui ho sopra tanto bene il vero!

Dell'Armentro c'è un *Promitago* che ri-

anche il suo *Amleto*..... un due anni or sono.
La composizione è buona, la testa del vasello bene studiata. Ma il suo tormento è sempre lo stesso, quello, cioè, di cercare un concetto che gli dia del colore, colore a sempre scibro. Nell'ultima sala vi hanno alcuni suoi schizzi a pasna molto pregevoli.

A proposito di schizzi a pasna, ve n'ha parecchi, tra cui uno notevole lo studio del *Pittore di Medicina* e della *Tentazione di S. Antonio* del Morelli, fatti dal Riera. Si giurerebbe che sono due incisioni.

Tra gli acquarelli, a bontasimo il *Dopo il ballo*, del De Maria, per quella sua grande disegno e per fatto di esecuzione, mentre *l'In riposo* del Loria — creda di aver già accennato a questo artista in una mia precedente — rappresenta una donna sbrisata su di un sofà, con la faccia del dolore. Con questo titolo del dolore, non saprei, non sono riuscito a comprendere: a meno che il Loria non abbia voluto mettere in riposo quella donna a sono di qualche ritirata negli *stivi inferiori*, avvertura di cui alla ha dovuto senza dubbio esser vittima, se debbo argomentarlo da quel viso dentro cui si scoppa fuori almeno cinquanta centimetri del vestito. Solo così si può spiegare il riposo a quella, e a non mi si rassegnerà.

Il vostro Lacostti — non dico più nostro, da che egli ha lungamente dimorato a Roma — ha seguito uno dei suoi passaggi più accurati e studiati. M'è parso di riconoscere la qui dipinta quel tratto della strada che mena a Tivoli, deve esistono ancora avanzi dei grossi poligoni di cui ora lastricata la via tiburtina.

La festa di colore e di disegno che è pregio dei quadri del Girouz non si è smentita neppur questa volta nella piccola e simpatica tela *Paris et Ménélas*, premio al suo della Promotrice, e nell'altra *Una festa*. Anche il Girouz corre più il colore che il concetto, e quest'ultimo alla sembra dipinta per esser collocata a quisdici metri d'altezza.

Schizzo, pensando, *La favorita*, *Il giovanotto*, *Un matrimonio*, e *Parisi* (acquerelli su legno) del Marinelli, un artista amoratri, ma che non riesce a spogliarsi di una certa durezza; mi arrestai per un momento innanzi al quadretto del Barone *Da Vietri a Salerno*, veritiero e grato di fattura; mi inchino alla nuvoletta che adombra il ritratto dell'imperatore Guglielmo nella grande tela *Sulla Terra di Maddalena*, di Emilio Lamarra: deploro il tono falso e abilito della fabbrica nell'*Immacolatella* del Coppola; guardo con dolore quella che sembra dipinta per esser collocata a quisdici metri d'altezza.

Salute

la linea (83 lire 25 cent.) ui vedrà restituite.

In questo affare, mi lagno: 1° del tempo perso (12 ore?) nell'avvertirmi della diminuzione del mio telegramma, e 2° della violenza alla libertà concessa al corrispondenti esteri — la libertà, cioè, di telegrafare le opinioni diverse manifestate nei giornali del paese.

Sotto i ministeri della Destra il *Daily News* non ha avuto mai da lagnarsi di tali politiche poco liberali.

Ma tutto mi pare sia possibile sotto una e fuorra mascherata. »

Con somma stima la riverisco

Il corrispondente del *Daily News*,

Roma, li 15 giugno 1880.

Associazione costituzionale romana

Questa sera, alle ore 8 1/2, si è riunita, nella sala Dante, sotto la presidenza del conte Terenzio Mamiani, l'Associazione costituzionale romana per discutere intorno ai criteri da seguire nelle elezioni amministrative.

La presidenza ha reso conto delle trattative avvenute o ancora in corso con altre associazioni. Espose le cause per le quali non fu possibile d'intendersi coll'Associazione progressista, che inoposeva, fra le altre condizioni, due candidati notoriamente repubblicani.

Il sinpresente allora altri segnalati con nomi propri, e la presidenza si è riservata di proporre in una prossima riunione una lista, nella quale, oltre i candidati del partito liberale moderato, siano compresi altri eccetti cittadini, che abbiano dato prova di amore alla patria italiana, e riconoscano l'unità nazionale in Roma, e non siano sospettati di alcun fatto contrario a questi principii.

L'assemblea, dopo lunga discussione, ha dato un voto di fiducia alla presidenza per proseguire le trattative su questa base.

Non entriamo in altri particolari, del quali sarà più opportuno render conto quando l'assemblea avrà deliberato sulla proposta della presidenza d'incaricata di provvedere.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Spettacoli del 15 giugno.

Valle. — *On original* — *Tan Babiliner* — *La lista di nozze* — *On bullin in marchera* ore 8½.

Politeama. — *Rap-Rap* (ore 8).

Odeino. — *Amleto* — Beneficiata dell'attore G. Arrighi (ore 8 3/4).

Alhambra. — Compagnia drammatica diretta da G. Emanuel (ore 8 1/2).

Teatro Rosle. — Compagnia equestre di *Emilio Guillaume* (ore 8).

Manzoni. — Compagnia d'operette di A. Quattrini (ore 19.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Esercizioni agricole. — La *Nazione* ha il seguente telegramma da Montepulciano, 14, ore 10 15 pom.:

L'Associazione per le esercizioni agricole fu oggi qui ora con splendida accoglienza dalla popolazione festante.

Stamane l'adunanza fu numerosissima. Vi assistevano il prefetto, il sindaco ed il presidente del Consiglio agrario Fano ne apportarono il Domanilla i rapporti del sig. Peletti e del Pare. Bandini sulle cose annesi.

Il presidente, prof. Caruso, in nome del ministro d'agricoltura, commercio ed ore. Tassinelli e all'assessore Scimmanna la medaglia d'oro con un breve ed applaudito discorso, congratulandosi coi premiati ed augurando che questa grande serva d'incitamento agli agricoltori poi tutto e pur il programma dell'industria agricola.

Nelle ore pomeridiane si fece un'escursione alla vigna del comm. Angelelli, che ospitò cortesia, ricevette i visitatori.

In questo momento, i concorrenti d'Arezzo sono ore ricevuti ad un grande banchetto offerto loro dal Comizio agrario.

Domani proseguiranno le escursioni e si vi siteranno la tenuta di Poggio in Sale, del cavaliere Cascelli, e quella dell'Badia, del conte Pastogli.

PUBBLICAZIONI

Il fascicolo del 15 giugno della *Nuova Antologia* reca non le seguenti materie:

Meterich (Luigi Pietro) — Wilkie Collins (F. Rodriguez) — Carte nella società moderna (Emilio Biancheri) — Instituzioni (continua) (Nicola Marselli) — Gilda — Racconto (Luisa Saredo) — La Stato banchiere in Francia e in Inghilterra (Luigi Luzzatti) — La Mostra e lo studio di belle arti in Torino (Camillo Boito) — Carteggio a Palestrina (F. D'Ovidio) — Rassegna della letteratura straniera (Angelo De Gubernatis) — Rassegna politica (X.) — Bollettino bibliografico.

Di alcuni lineamenti dell'idea della legge giuridica. Studio di filosofia del diritto, di G. S. Tempia. — Roma, tipografia editrice romana.

Abbiamo letto con piacere e con vivo interesse questo primo saggio degli studi filosofico-giuridici dell'autore. Tempia, il nome prestigio dall'autore era così ampio che un ingegno meno acuto e sicuro di se stesso ne avrebbe ricevuto aspettazione. Imperocchè richiede una profonda cognizione di tutte le scienze giuridiche e tale una facoltà di analisi e di sintesi che di rado s'incontra in altri nostri tra i cultori di queste scienze. L'avv. Tempia ha superato le difficoltà del l'argomento con felicissimo successo. Dal suo lavoro verremmo parlare più lungamente, se non ce ne trattenesse la ristrettezza dello spazio. Egli non ci dà ancora che soltanto per leggere o per coltura, ma sostanzioso estratto pe la parte dell'Esposizione, che è sempre ottima, perchè è la più vitale. Nel vegliano sperare, che, come questa è la sua prima fatica, così non sia l'ultima, nè la più degna di lui e delle lettere.

N. 24 del 13 giugno dell'*Illustrazione italiana*.

Testo: Conversazione (Doctor Veritas) ; Gli scontenti della settimana (Cicco e Cola); Nuovi Spettacoli; Napoli: Via Porto (Carlo Del Balzo); La spedizione Nansen (Guido Fagiuoli); Corriere letterario di Parigi Vernissagiorno (G. A. Parodi); Scienza.

Incisioni: Esposizione nazionale di belle arti a Torino nel 1880: Dolore, quadro di Dell'Orto Bianca. — Ritratti di Maria Alessandrovna, imperatrice di Russia e del nuovo, deputato eletto. Angelo Secondi; ave. A. Mosca; costa A. Papadopoli; conte A. Maffei di Boglio; Diana battista Brodasi; Odoardo Fellco; G. Carcano (Monti); Lorenzo Rossaia-Acerra; ave. F. Donati. — Roma: Aperture del Parlamento: il discorso del Re. — Esposizione internazionale della pesca a Berlino. — Dimostrazione del 23 maggio a Parigi. — Roma. — Sanchi.

Il valorosissimo editore Treves continua la sua pubblicazione utilissima intitolata: *Meravigilie dell'industria*. Abbiamo ricevuto or ora un magnifico volume intitolato: *Il Vino e la birra, l'alcool, le distillazioni e l'arcta del Figuier*, con aggiunte e annotazioni importanti. Tutti sotore che ci occupano di quasi problemi industriali devono conoscere questa pubblicazione.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 15 giugno contiene:

1. Nuvina e promozioni dell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro, o, fra le altre, le seguenti:

A Gran Cordone:

Serbaio de Somma ave. Giuseppe, tenente generale, aiutante di campo di S. M.

A Grand'Ufficiale:

D'Ocieo de la Motte conte Paolo, maggiore generale, aiutante di campo di S. M.

Menotti conte Massimiliano, maggior generale, aiutante di campo di S. M.

2. Nomine e promozioni nell'ordine della Corona d'Italia, o fra le altre le seguenti:

A cavaliere di Gran croce decorato del collare e cavaliere:

Bonelli comm. Cesare, tenente generale, ministro segretario di Stato per gli affari della guerra, membro del Regno.

Dragonetti marchese Giuseppe, gran maestro della Casa, primo aiutante di campo di S. A. R. il duca d'Aosta.

A Grand'ufficiale:

Morra di Lavriano e dalla Monta conte Bruno, maggior generale, aiutante di campo di S. M.

Villa comm. Tommaso, guardasigilli, ministro di Stato per gli affari di grazia, giustizia e culti, deputato al Parlamento;

Mauli Luigi, mio ore segretario di Stato per gli affari d'agricoltura, industria e commercio, deputato al Parlamento;

Boccardi cav. Alfredo, ministro segretario di Stato pei lavori pubblici, deputato al Parlamento.

3. R. decreto 2 maggio che costituisce in corpo morale l'asilo infantile di Arzara (Reggio).

4. Disposizioni nella R. marina e fra le altre la seguente:

S. A. R. il principe Tommaso di Savoia duca di Genova, capitano di fregata nello stato maggiore generale della R. marina, promosso capitano di vascello.

MINISTERO DELL'INTERNO

Il governo nostro vagheggerebbe le feste ambulanti: desiderato che gli stranieri che vogliono recarsi nella Russia e nell'Europa centrale siano muniti di regolare passaporto come le persone che vanno in Turchia, ripartiti i posti per viaggiare all'estero, non concede applicati a quelle due provincie i regolamenti in vigore sulle altre provincie dell'Austria-Ungheria.

Ciò si porta a conoscenza del pubblico per norma.

E stato aperto un ufficio telegrafico con orario limitato in Alfonsa in Forre del Cairo (provincia di Pavia).

NOTIZIE ULTIME

Camera dei deputati

La odierna seduta della Camera fu quasi esclusivamente dedicata alla discussione di un solo capitolo del bilancio dell'interno, a quello concernente le Opere pie.

In risposta ai numerosi oratori che fecero osservazioni e raccomandazioni, l'onor. ministro rinnovò la promessa della presentazione d'un progetto di legge.

In seguito a raccomandazione dell'on. Bianchieri, l'onor. ministro assicurò che sarà continuato il sussidio all'ospedale di Pietrinigia, e che sarà provveduto a che i nostri connazionali provenienti dalla Francia che cadono ammalati. L'onor. ministro riconobbe l'utilità nazionale di quella istituzione.

Il ministero e la Commissione hanno accettato e la Camera ha approvato un aumento di 4000 lire per quel sussidio ed un aumento di 60,000 lire per quei sussidi ai comuni di Sicilia danneggiati dagli uragani.

Il capitolo della Opere pie fu approvato con un ordine del giorno, nel quale si invita il ministro a presentare un progetto di legge sull'ordinamento della pubblica beneficenza, legge che completi la Tavole di fondazione. Se questo concetto lasciato l'on. Sperosa, col quale convenne l'on. ministro.

Vennero poi approvati i capitoli concernenti la sanità pubblica, con osservazioni e raccomandazioni degli onorevoli Lazzo e Miaglietti. Questi parlò dei regolamenti sulle risaie e dimostrò la necessità di eseguirli in tutte le provincie e l'on. ministro promise di sorvegliare attivamente per la loro esecuzione.

Domani proseguirà la discussione dei capitoli del bilancio dell'interno.

Elezioni annullate

La Camera convalidò oggi la elezione dell'on. Isolani a deputato del 2° collegio di Bologna.

La riforma elettorale

La Commissione del progetto di riforma elettorale tenne oggi una seduta che durò tre ore. Alla discussione, che proseguì sullo scrutinio di lista, presero parte gli onorevoli Mancini, Di Rudinì, Chimirri, Zanardelli, Berti e Baccelli. L'on. Rudinì propose la chiusura della discussione generale sullo scrutinio di lista e la Commissione addottò la chiusura, riservandosi di procedere domani alla votazione decisiva sul sistema proposto.

La cessione della Corona

L'on. Sella presentò oggi alla Camera la relazione della Commissione che esaminò il progetto di legge sulla cessione della Corona.

Le circoscrizioni elettorali

Furono distribuite ai deputati le tabelle, annesse al progetto di legge di riforma elettorale, indicanti le circoscrizioni dei collegi elettorali e delle sezioni.

Come annunsimmo, 508 deputati sarebbero eletti, collo scrutinio di lista, in 131 collegi.

Di questi, 38 eleggerebbero 3 deputati per ciascuno, 43 eleggerebbero 4 deputati, 40 ne eleggebbero tre o quattro ne eleggerebbero due.

I provvedimenti finanziari

La Commissione pei provvedimenti finanziari approvò stamane, a maggioranza, l'articolo 5 del progetto di legge sull'abolizione graduale del macinato che fissa al 1° settembre l'abolizione del quarto. Per la discussione del secondo articolo, concernente l'abolizione totale nel 1884, la Commissione si riserva di udire nuovamente il ministro delle finanze.

Notizie parlamentari

Il Cilli nella riunione di questa mattina, dopo aver annunziato la ritirata di una proposta di legge d'iniziativa del deputato Bardi e di vari altri, lasciò cadere Pesame dello schema di legge per l'abolizione di alcuni diritti d'uso nelle provincie venete consolidati sotto il nome di *segnerine*; compagnoni in Giusta gli onorevoli Arcieri, Bonvicini, Rizzardi, Di Lenna, Alvisi, Michell, Fortunato, Civelli e Compans.

Sette Uffici hanno discusso ed approvato il disegno di legge per proroga di 1 termine accordato dalla legge 26 dicembre 1877, per l'alienazione e divisione di uffizi a titolo oneroso dei terreni ex-demaniali nel l'Isola di Sardegna.

A consolidari sono stati eletti gli onorevoli Pandolfi, Salaris, Pepe, Morelli, Bortolucci, Mazzarella e Carapezzuti.

Da sei Uffici è stato preso in esame ed accolto favorevolmente il progetto di legge per l'approvazione della convenzione per la stazioni ferroviarie internazionali fra l'Italia e la Francia; furono designati a sostenerlo gli onorevoli Gabrelli, Mongeri, Trompeo, Cosenzi, Baratieri e Compans.

Cinque Uffici hanno dato mandato di fiducia ai commissari, gli onorevoli Pepoli, Del Giudice, Arnulfi, Baratieri e Sani per il disegno di legge sul riordinamento degli ospedali e degli spedali.

Due studi inoltre nominati i segnenti commissari sopra disegni di legge già iscritti all'ordine del giorno delle precedenti tornate:

Gli onorevoli Marzotto, Romanin, Marchiori e Mazza per il progetto sulla derivazione delle acque pubbliche;

Gli onorevoli Bianchi, Varè e Donghi per quello relativo a disposizioni concernenti gli impiegati negli istituti superiori.

I deputati assenti

L'on. Cavalletto ha indirizzato la seguente circolare ai deputati dell'Opposizione costituzionale:

Progustissimo collega

Da domani in poi la Camera incomincierà a prendere in esame le elezioni contestate.

Non sole l'interesse del partito, ma qui sentimento di solidarietà che ci stringe ai nostri colleghi, crea in noi il dovere di non abbandonarli nell'occasione in cui si delibera sulle loro elezioni.

Io non dubito che la S. V. farà quindi il possibile per trovarsi presente alle sedute della Camera da domani in poi.

Gradisca i sensi della mia distinta stima.

CAVALLETTO.

La legislazione

Forse fra il *Fanfulla* e il *Popolo Romano* una polemica intorno alla legislazione. Trattasi di sapere se il metodo legislazione delle istendenze sarebbe stato imposto dal comm. Cerboni nel Consiglio di Stato ai nomini competenti convocati al ministero delle finanze ovvero se sia stato seccito spontaneamente e cordialmente. Non abbiamo modo di verificare la cosa, quantunque la legislazione agli ordinari procedimenti un po' dogmatici. Non è ciò che si provene. Indagare. Ma a noi pare impossibile che dopo lo dichiarazioni del ministro al senatore Rendo in Senato e dopo i premi banditi d'accordo con lui della Senata superiore di commercio, nei quali si domanda appunto, nell'interesse dello Stato, di studiare il valore comparativo degli antichi metodi di contabilità e dei nuovi, il ministro voglia o possa pregiudicare la questione. Il concorso bandito significa l'impartità del governo in ottima degli studi provenuti col concorso. E su ciò che noi invochiamo dai diversi ministeriali una franca e netta risposta.

Ci scrivono da Napoli in data del 11 corr. Con l'interesto di circa trecento soci ai è riunita ieri sera l'Associazione costituzionale e progressista all'esimino dei suoi uffici, che riuscirono nel modo seguente:

Presidente, conservato Ruggiero Bonghi; vice-presidenti, conte Spaccapietra e Giuseppe Pica; segretario, avvocato Vincenzo Pisani. A componenti il Consiglio direttivo furono eletti i signori senatore Tommasi, deputato Di Zerbi, Englen, cav. Valerio Benvenutti, ave. Francesco Spirito, maestro Filippo Dalla Valle, ave. Giuseppe Balsamo, ave. Cesare De Martinis, ave. Eugenio Tofano, ave. Raffaele Grimaldi, ave. Minichini, ave. Luigi Rocco. Nel Consiglio direttivo sono stati eletti ora i signori De Zerbi, Balsamo, De Martinis e Torchia. L'on. De Zerbi ha avuto una splendida votazione, cioè 220 voti.

L'on. Capitelli, come vice-presidente, ha diretto la parola ai fondatori individuali e ai soci.

Oggi si è riunito il Comitato africano per la presidenza del senatore Tommasi, e fra le altre cose ha approvato lo seguenti nomine: Soci onorari marchese Ulisse Barbolani, principe di Teano, Raffaele Conte, Rubattino, mons. Messale.

A soci corrispondenti: signori Carlo Guglielmo Rohlfs, console degli stati Bey, direttore delle Sanità in Egitto al Cairo, Roberto Lode, di Alessandria in Egitto.

Contrariamente a quanto afferma un giornale di Roma, non si è tenuto qui il meeting per il Congresso africano. Siamo pro. Tito Livio De Sanctis e trotta il tema: *sul microscopio e la chirurgia*, il dig. Lo Monaco ad *Sulla natura del tema: la luce e la vita* il dig. Verlicchio rinverdì i nobili ricordi dell'ottavo anno universario del 13 giugno 1799.

La Conferenza di Berlino

Riferiamo dalla *Montagnerouse* del 14 il testo della risposta del governo austro-ungherese all'invito alla Conferenza di Berlino:

Vienna, 7 giugno 1880.

Il sottoscritto, ministro dell'imperial Casa e degli esteri, obbe l'onore di ricevere la Nota in data odierna, colla quale il principe di Rouss, ambasciatore dell'impero germanico, gli annunziava che il governo di S. M. l'imperatore e re avrebbe aderito comunicazioni che il segretario di Stato degli esteri ingiese lo inviate a qu-sto, come pure al governo francese, circa la proposta della quistione del conflitti greco-turco, comunicazioni che furono accolte favorevolmente dai tutti i governi, proponendo di riunirsi per la mediazione in conformità all'articolo 24 del trattato di Berlino, ed il governo austro-ungherese di concorrervi del l'incarico assunto dai loro governi circa le disposizioni contenute nel suddetto articolo.

Il sottoscritto ministro ha l'onore di dichiarare in nome dell'imperiale e reale governo che aderisce in tutti i punti alle proposte fatte dal governo tedesco e incaricare l'ambasciatore di S. M. l'imperatore e re a Berlino, conte Szechenyi, di assistere alla Conferenza.

Egli coglie l'occasione, ecc.

HAYMERLE.

Leggiamo nell'*Italie Militaire d'oggi*:

« Il maggiore generale Sironi ave. Giovanni, comandante la 2ª brigata di fanteria, venne destinato a prendere parte alle grandi manovre che avranno luogo nell'autunno per la delimitazione della frontiera fra la Turchia e la Grecia. »

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 14. — La signora Adam, direttrice della *Nouvelle Revue*, a autrice di lettere aperte ai deputati repubblicani per esortarli a non votare la legge sulla cessazione delle funzioni.

Parigi, 14 (Camera dei deputati). — Si respinge il progetto di Rensi sull'amministrazione comunale.

Il ministro della guerra disapprova il progetto del Senato e quello della riunione di Versailles per la nomina di una Commissione mista, che si aforzerà di conciliare i due progetti.

Parigi, 14. — La Commissione del Senato per esaminare il progetto sulla soppressione delle lotte delle lettere di obbligazione, è composta di membri favorevoli al progetto e di 3 contrari.

Prevalgono debbiazzi alla Commissione, per la maggioranza, delle tariffe, che offre luogo un semplice esame di lettere fra Say e Grévville, e che questo esame non possa durare più di 8 giorni.

La Commissione, per tutelare la responsabilità del Senato, desire d'indirizzare domani al governo proposte una domanda al governo.

Credesi che, discussi alla disposizioni del Senato, il gabinetto rinuncierà a prendere l'iniziativa dell'amnistia plenaria, e che si limiterà ad accordare grazie, per quanto sia possibile.

La relazione della Commissione del bilancio pel ministero degli affari esteri propone che si respinga l'emendamento di Rapsil, chiedente la soppressione dell'ambasciata di Francia presso il Vaticano.

Janvier de la Motte riunisla ad interpellare sulle nomine di Challemel-Lacour all'ambasciata di Londra.

Londra, 14 (Camera dei Comuni). — Dilke dice che il governo ordinò spesse volte al suo rappresentante nel Marocco di dimostrare al sultano la necessità di accordare a tutti i suoi sudditi la libertà civile e religiosa, e che l'inghilterra tratta con altre potenze per fare al Marocco l'imperazione collettive in favore della libertà religiosa.

Dilke, rispondendo ad Ottway, dice che il governo francese, come d'ordinario, indirizzò al governo inglese una comunicazione per sapere se la nomina di Challemel-Lacour ad ambasciatore sarebbe aggradita. Il governo inglese rispose che era pronto a ricevere (Applausi.) ||

O'Donnell aiuzzi per interpellare sulla nomina di Challemel.

Il presidente dice che O'Donnell annunziò questa interpellanza sotto la propria responsabilità, ma che avrebbe fatto meglio di consultare la presidenza prima di presentarla. Tuttavia non può dire che la domanda sia irregolare.

O'Donnell legge la sua domanda contro la nomina di Challemel.

Dilke risponde che deplora il permesso dato a O'Donnell di indirizzare al governo una tale interrogazione.

Segue una lunga discussione.

Dilke confuta le asserzioni di O'Donnell e constata che Challemel negò di aver tolerato a Parigi i fenianisti individuali e i fenianisti cospiratori.

Dice che Challemel non è responsabile dei casi recenti ed avvenuti, essendo allora già proprietario che, agisse rigorosamente, egli sebbi alcune misure per proteggere le comunità religiose, e che questo fin fu riconosciuto dall'Assemblea nazionale, che non era certo prevenuta in favore di Challemel.

Dilke dichiara che l'ambasciatore di Germania a Londra sfiorò a lord Granville che non fu mai domandato se il governo di Berlino era gradirebbe la nomina di Challemel presso quella Corte, e che nel caso che Challemel si fosse stato nominato, sarebbe ricevuto con cordiale accoglienza.

O'Donnel vuole proporre una mozione contraria in base alla interpellanza.

Gladstone domanda che si tolga la parola ad O'Donnell.

La discussione si fa violenta.

Parnell domanda che la discussione sia aggiornata.

Questa proposta è respinta con 215 voti contro 130.

Nolan domanda che la Camera sia aggiornata.

Berlino, 14. — Il Consiglio federale confermò in seconda lettura le decisioni prese nella prima lettura riguardo alla corporazione dell'Elba inferiore nell'Unione doganale.

Innsbruck, 14. — I vescovi di Trento, Bressanone e Salisburgo presentarono alla Dieta una dichiarazione, protestando contro l'abolizione del loro concordati precedenti nel Tirolo.

Salisburgo, 14. — Il presidente della Dieta Lasser Lamberg diede la sua dimissione come presidente e membro della Dieta.

Rendsdal, 15. — Il trasporto *Europa* è partito alle ore 11 per Melbourne, dopo di avere imbarcato varii colli destinati alla Esposizione.

Londra, 15. — La Camera dei Comuni aggiornò a giovedì il seguito dell'interpellanza di O'Donnell.

Sembra confermarsi che l'Austria occuperà alla cessione di Dulcigno al Montenegro.

Il Times dice che l'ingiltterra e la Francia adottarono una linea di condotta comune, proposta da Freycinet, come quello che è più conforme alle intenzioni del Congresso di Berlino.

Berlino, 15. — La nave americana *Nevada*, proveniente dalla Giamaica, racconta che una violenta tempesta colpì il 6 corr. a 13 miglia da Cuba. La nave lesse la bandiera americana mettendosi in poena. Un violento uragano andò a fondo a bordo una lancione, credendo di trovarvi un carico d'armi. Era la stessa fregata che tre anni fa incontrò presso l'altra nave americana *Nevada*.

New-York, 14. — Il comizio generale del Partito Democratico si è definitivamente riunito a New-York il seguente dispaccio:

I sindaci occupanno Tunis, dopo tre giorni di combattimento.

Gli scontri allerti assoltano Tazza.

Mancano due reggimenti 1000 soldati.

Le truppe chilene sono completamente circondate.

Lima, 15. — La Banca di sconto di Parigi, le case Rothschild di Londra, la Banca generale, la casa Baring, il Comptoir generale di Parigi, Bamberg e Mendelsohn di Berlino l'anticipazione del prestito italiano di 3 milioni di lire sterline a 103 3/16 pronto di contanti. Il prestito è a Cadenza 4 0/0 di premio.

ULTIMI DISPACCI

Berlino, 15. — L'agenzia Wolff ha da Parigi: Dicesi che l'inglitterra abbia aderito all'opinione della Francia riguardo alla convocazione della Conferenza di Berlino, e che i rappresentanti di tutte le altre potenze abbiano ricevuto le istruzioni di aderirvi pure in massima.

Berlino, 15. — L'agenzia Wolff pubblica:

« Si è appreso ufficialmente ovunque della situazione il pretendere che la Conferenza berlinese la Grecia del mandato di compiere prima che la Commissione abbia fatto sul luogo la linea di frontiera, e che le potenze l'abbiano approvata. Questa linea del territorio da occupare non esiste ancora. »

Tipografia dell'*Opinione*.

BORSE DI COMMERCIO

Nazionali	14	15
Rendita Italiana 5 0/0	94 70	94 60
Rendita Ital. ant. 1860-64	93 —	—
Prestito Romano Blount	96 50	—
Detto Rothschild	101 30	—
Detto Nazionale	—	—
Imposito piccoli pezzi	—	—
Obbligazioni Demaniali:		
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	—
Obbl. municipali 5 Roma	—	—
Buoni Meridionali	—	—
Banca Nazionale	—	—
Banca Romana	—	—
Banca Nazion. Toscana	—	—
Credito Fondiario	—	—
Credito Mobiliare	—	—
Credito fond. Ban Sicilia	497 50	497 50
Obbl. Ferr. Meridionali	—	—
Ban. Naz. Ministro di Torre	—	—
Anglo-Romana 6 per cento	—	—
San. negoz. Pio ad. Romana	—	905 —
Obbl. Alta It. F. Romagnole	—	—
Obbl. F. Roste a. cen. 3 0/0	—	—

Borsa di Roma

Roma, 15 giugno.

Malgrado i buoni corsi della chiusura di Parigi e da Bonlevarde di ieri ora, la nostra Borsa fu relativamente debole questo mattino in seguito a realizzi.

La Rendita più sostenuta dei valori fu negoziata a 94 05 e 94 10 per fine mese, e da 94 05 a 94 00 contanti ex-coupon.

Nessuna variazione dopo l'apertura di Parigi.

Fermi i Prestiti.

Cattolico 98 25.

Blount 98 25.

Rothschild in reazione 101.

Le Azioni Banca Generale ascritte a 668 incassano il 664, per chiudere 665 50 denaro.

Sul secondo mercato Fra le ammesse a 910, pronte fatteci, tutte il resto fu debole e ribassato.

Nessuna variazione dopo l'apertura di Parigi.

Fermi i Prestiti.

Cattolico 98 25.

Blount 98 25.

Rothschild in reazione 101.

Le Azioni Banca Generale ascritte a 668 incassano il 664, per chiudere 665 50 denaro.

Sul secondo mercato Fra le ammesse a 910, pronte fatteci, tutte il resto fu debole e ribassato.

Rendita Italiana 5 0/0	94 —	94 05
Rendita Italiana 5 0/0	94 —	94 05
Napoleoni d'oro	21 07 ½	21 08 ½
Londra 3 mesi	26 87½	26 90 —
Francia a vista	109 75ch	109 75ch
Prussia a vista	—	—
Azioni Tabacchi	—	—
Azioni Meridionali	—	—
Rendita fond. meridionali	471 — fm	472 50fm
Obbligazioni ecclesiastiche	—	—
Banca Toscana	—	—
Credito Mobiliare	1035 — fm	1040 — fm
Azioni Fondiarie	—	—

CAMBIALI

Rendita italiana 5 0/0 godim. 1° gennaio 1880

	14	15
	96 90 — fm	97 — fm

Parigi (ore 3,10 p.)

	14	15
Rendita francese, 3 0/0 comp.	86 10	86 12
» » 5 0/0 »	86 75	86 85
» italiana 5 0/0	93	93 05
Rendita italiana 5 0/0	87 90	87 90
Ferrovie romane (azioni)	102 —	102 —
Obbligazioni romane	295 —	—
Obbligazioni ecclesiastiche	310	310 —
Londra 3 mesi	25 22 ½	25 22 ½
Cambio sull'Italia	8 3/4	9 3/4
Consolidato inglese	98 3/16	98 3/16

Vienna 12 14

Mobiliare	281 40	283 10
Lombarde	74 75	75 —
Banca anglo-austriaca	108 —	108 50
Austriache	270 80	271 —
Banca nazionale	836 —	832 —
Napoleoni d'oro	9 34	9 33 ½
Argento	100 —	100 —
Cambio sopra Parigi	46 40	46 40
Cambio sopra Londra	117 50	117 30
Rendita austriaca	74 40	74 30
» in oro	76 05	76 —
Unico-Bank	110 30	111 10
Banca ungherese	89 25	89 50
Rendita ungherese nuova	110 10	111 10

Berlino 12 14

Mobiliare	491 —	491 —
Austriache	464 50	467 —
Lombarde	131 50	131 50
Cambio su Londra (3 mesi)	20 34	20 34
Cambio su Parigi	80 80	80 80

Londra 12 14

Cons. inglese	98 1/4 —	98 3/16 —
Rendita ital.	93 1/4 —	93 5/8 —
Spagnuole	19 1/2 —	19 1/2 —
Turco	11 —	11 1/8 —
Egiziane	71 1/2 —	71 1/2 —
Ottomane (7%)	62 3/4 —	62 3/4 —
Argento fine	52 3/8 —	52 1/8 —

F. VARCALI, Direttore

Rombaldo Giovanni, Gerente.

AVVISO DI VENDITA IN SUSA (Africa)

(*Vedi quarta pagina*)

Per le inserzioni in terza e quarta pagina di avvisi, comunicati, necrologie, tre soli giornali: il giornale più diffuso, la *Gazzetta*, l'*Opinione*, *La Capitale*, *l'Italia Militare* nei giornali politici di Milano: *Pungolo*, *Lombardia*, *Corriere della sera*, *Ragione*, *Osservatore Cattolico*

nei giornali scientifici: *Gazzetta Medica Italiana*, *Gazzetta di Medicina*, *Chirurgia e Terapeutica*, *Giornale Italiano della Medicina Veneta e della Pelle*, *Annali di Chimica applicata alla Medicina*, *Annali Universali di Medicina e Chirurgia*, *Igea Medico di Casa*

nei giornali illustrati: *Bazar*, *Monitore della moda*, *Moda illustrata*, *Rivista illustrata*, *Valigia* e *Giornale della Domenica*.

rivolgersi direttamente all'ex Ispiva Ditta specialissima A. MANZONI e C. in Roma, via di Pietra, n. 91, in Milano, via della Sala, n. 14, la quale avverte che nessuno all'infuori dei propri commessi gli concederà la sua mandata qualunque per subire contratti d'inserzione sopra i summenzionati giornali, che non rispondo delle omissioni e ritardi derivati da commissionari pervenute indirettamente.

Tipografia dell'*Opinione*.

INSERZIONI A PAGAMENTO

(Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.)

MILANO — Via delle Sale, 16.

ROMA — Via di Pietra, 90

PARIGI — Rue du Faubourg St. Denis, 68.

RISTORAZIONE DELLA SALUTE

MEDIANTE L'USO DELLE

PILLOLE VEGETALI CON INVOLUCRO ZUCCHERINO

DI BRISTOL

Questa pillola hanno meritamente acquistato una grande ed estesa fama per la loro meravigliosa cura di mali sorti d'infermità — cui nei quali altre medicine avevano fallito e che erano stati dai medici giudicati incurabili — in quali sono compresi i lunghi e lunghi malattia di fegato, ingorghi cerebrali di emorroidi, d'ipocondria, ecc. ecc. Ma avvertiamo di chiamare l'attenzione sulle cose difficili, nei desiderati giorno, come *Contagiosi*, per le quali sono un perfetto specifico senza di questi e lo stomaco così rinforzato e corroborato da prevenirne un ricidivo; Cause: *Male che non può esistere quando lo stomaco è ripulito dalle*

Pillole dell'ineguale ricordevole di Bristol

FERI PERDITA DI APPETITO cosa sono? sol solo ottimo rimedio perchè con mancano essi di sapertore le grande accresciuti lì loro che gallegginano nello stomaco, disturgono il salutare a cui non ha chiamato dell'alimento. Malattie di stomaco, Brucori di cuore, Flatulenza e tutti gli accessori degli organi digestivi ed accrescendari sono prontamente curate: *Indigestione* sempre rivenire. Il pubblico deve ebbe sempre ricordare che le Pillole di Bristol sono di legittimo conseguire solo e il

parmecia vegetali.

Podofillina e Leptandrina,

le sole sostanze vegetali finora scoperte che siano realmente

ANTIBILIOSE

Vendesi in Milano presso il deposito generale A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo — Roma stesso Ditta, via di Pietra 90, (accanto l'Albergo Cesari).

ATTACCHI DI EPILESSIA

ISTERIE, DANZA DI S^T GUY

Curative coi Confetti Antinervosi del D^r Gelinaux

AFFEZIONI NERVOSE, VERTIGINI, PALPITAZIONI DI CUORE, ECC. ECC.

Curative col Sirroppo Antinervoso del D^r Gelinaux

Rivolgersi in provincia alle Farmacie; in Milano alla Farmacia Manzoni, via alla Scala; in Roma alla Farmacia Manzoni, via di Pietra, 90 (accanto l'Albergo Cesari).

DELICATA FRAGRANZA

L'eccellenza nei profumi è qualità molto rara e molto ambita nel commercio; piuttosti che positiva, comparativa; ognuno avendo una quale la propria compiacente in merito del profumo. Per alcuni il muschio è il rinforzante, vigoroso e gradevole profumo; per altri è ogni e il più oppressivo, morboso e disgradevole odore. Il mughetto è per molti l'unico delle più gradite fragranze, per altri un'insopportabile nausea; e così via in tutta la lunga lista di fiori, foglie ed aromi, da noi si ravvigorano, i profumi. Vi sono però alcune proprietà ed effetti, ammessi da tutti come indispensabili per un profumo, prima ch'esso possa avere un grado provinciale dei diversi gradi di eccellenza; per esempio

Deve essere privo di rancidità
Deve essere innocuo alla salute,
Deve avere non tanto pregno di fragranza,
Deve aver rinfrescante e non stimolante,
Deve inteligerire e non indolorire.

Mai credemo che tutti i nostri terzino dei gusti più opposti manifesteranno che questi sono i requisiti indispensabili di un buon profumo. La grande difficoltà sta nel trovare un profumo che riesca intieramente a rendere proprietà. In questo a noi che abbiamo avuto un nostro lungo ed estesa esperienza nell'arte delle profumerie più sulla come conosciute un solo preparato, che abbia realmente tutti i requisiti necessari a sostenere la sua reputazione sotto un prolungato uso (qual fragrante profumo è

L'Acqua Florida di Murray e Lanman,

il più delicato e con tutto ciò il più durevole e delizioso d'ogni profumo. Spruzzata il fior odore senta nulla di disfrescante; ma, rendo il mal di capo, il nervoso e la debolezza, imparando una refrigerante e giovevole alla fervida fantasia e mentale, il che non può ottenersi da nessun altro profumo.

Usata nell'acqua del bagno diventa un positivo rivigoritore, sollieva la febbre, il languore e la debolezza, e ne persona che sofferisce acquista così nuova lena ed energia. Poche gocce profumo sugli abiti, rinfrescano la persona della più delicious smoothes, ed è un preservativo quasi sicuro contro tutte le infezioni e malattie contagiose.

Se sommo valore nella stanza di un malato neutralizza ogni impuro miasma e morbose che gravi aure e guasta nell'aria, prevenendo i dannosi effetti, provenienti da imperfetta ventilazione aggravando su una camera o salone, e collocando a qualche distanza dal letto o dal sofà, nella quale molti infermi soffrono. Ma questa virtù è solo nelle contraffazioni, sono stessi di chiedere ed esigere sempre l'**Acqua Florida** preparata da **Lanman e Kemp** di Nuova York, che sono gli unici proprietari di questo articolo genuino.

Vendesi in Milano presso il deposito generale **S. Manzoni** e C., via della Sala, 16, stesso Ditta via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo Cesari).

ALGONTINA PURISSIMA

PREPARATA

dai Chimici ABRAMI e MANZONI

FARMACISTI

in Milano, via della Sala, 16, angolo via S. Paolo

Questo liquore è composto di sostanze odorifere, affatto innocue, non porta alterazione alcuna ove viene applicato; è di un odore gradevole, di sapore non acre, semplice e non nauseante per cui non solo dei denti e di tutti.

Si applica col dente ammollato inzuppando un po' di cotone e quindi lo agiti ora quando il dolore ricomparisce. Continuando l'uso, la carie del dente si arresta, e non vi sono più che soffrano denti in contatto. Nei mali di testa basta una leggera frizione ai polsi, e nella Flatulenza non vi è rimedio migliore. — Cent. 50.

Deg sito e vendita presso A. Manzoni & C., via della Sala, 16, Milano; in Roma stesso Ditta via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari). Spedizione in provincia vaso rimessa anticipata di vaglia postale.

Alle Signore Eleganti

Cosmetici

OH. FAY, Profumiere di Parigi

per abbellire la pia

Bianco di Gigli liquido (Blanc de Salinas) fac. L. 2 50
» » in pasta . . . . . scat. » 2 25
» **Perla** in polvere . . . . . » » 2 —
Glicerina profumata . . . . . fac. » 1 —
Rasso de Teatro vegetale sopraffine . . scat. » 1 50
Bep Interie in polvere. . . . . » » 3 50

Deposito e vendita da A. Manzoni e C., via della Sala, 16 — Roma, stesso Ditta via di Pietra, 91 (accanto al l'Albergo Cesari).

FLUIDO KELLER

PREPARAZIONE AMERICANA PER LA PELLE

Questa fu'd composto nella rarie essenze vegetali dell'America ed adoperato per far sparire le *lentiggini*, le *macchie*, le *rugosità* e gli *sfregi* della pelle; è per il miglior balsamo finor usato per togliere dalla signore perchè abbattisce, *rende morbida* e *vaporosa* la carnagione, preservandola dalle grinze della vecchiaia.

Prezzo del flacone, lire 3 con istruzione.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16, Milano.

In Roma, stesso Ditta via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari). Spedizione in ogni paese contro vaglia postale anticipato ove non vi sia rappresentanza.

EDUCAZIONE

Un istitutrice di molta capacità desidera una posizione permanente o temporanea in una Casa d'Educazione o famiglia signorile. Insegna coi migliori metodi il canto, la musica e l'armonia a parlare e perfezione la lingua francese, tedesca e inglese, conosce anche l'italiano e lo spagnuolo ecc. Ottime referenze da Milano, Vienna, Stirling — House College.

BOURNEMOUTH
Inghilterra.

2 SPECIALI DIPLOMI 1878

PROF. LIMPRIA

Antiseptico Salubrità

Deposito in Milano
Ch. Ivon Serpier, Rd. Portal
Bouteiteria (Filatic e Profumi)
Acqua ed estratti (Latine)
Saponi igienico
Polveri di Riso
Olio antipetitellare
Specialità per Italia.

A. MANZONI e C., *Milano, Roma*

Si raccomanda all'ig. Medici Chirurgi

SAPONE
NATRO - IODURATO

ANTIFLOGISTICO

Fabbricato da E. DAPINO, farmacista in Pradosa (Piemonte).

Questo sapone dove la sua efficacia terapeutica ad considerevole dose di **5 cgr. Potassio di iodio** che entrano nella sua composizione. Usasi con splendidi risultati nel gozzo, *scrofola, glandolari, affezioni della pelle sotto forma di herpes, eczema, squamosa, croste e ulceri di base sifilitica.* — Lire 1 il pacchetto.

Deposito generale da A. Manzoni e C., Milano via della Sala, 16; Roma, stesso Ditta via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).

LA RINOMATA

Acqua Antipoliaca

(contro la Canizie)

preparata dal D^r. ARDUINI

ha da più bisogno d'essere raccomandata. La sua proprietà di ridonare in poco t. apo ai capelli ed alla barba il primitivo colore naturale non ingiallisce la pelle, non macchia e abbastanza conosciuta, solo si esercita da 40 anni di pieno di **Lire 2** per ogni bottiglia grande, lontano il franco. Istruzione in tre lingue. Esclusivo deposito vendita in Milano, presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stesso Ditta via di Pietra, 91.

GREMBIALI IMPERMEABILI

per le mattoni

Stampati alcuni, inglesi, L. 10 cad
» tana quadrotti » 7 »
» con coprivesta L. 9
Vendonsi da A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo, Milano.

In Roma stesso Ditta, via di Pietra (accanto l'Albergo Cesari).

Si spediscono in ogni paese con mezzi sicuro ferroviario contro vaglia postale.

ACQUA CHARTRAINE

PERFEZIONATA

della signorina VIGILIA SICINI

via Serpente, 3, a Cortona (Stato-di Lucca)

BREVETTATA IN SPAGNA ED ALL'ESTERO

Quest'acqua d'un odore aggradevole è superiore alla Benzina ed alle altre essenze per agrassare e lavare le macchie sulla seta, il nastro, il velluto, il tulle, il lino, i guanti di scamoscio, la pelle ed in una ad ogni altro genere di tessuto. Impiegata per la toilette, fa scomparire le grasse ed i rossori, prodotti dal raschio — **Flacon Charlotte di 1 60; sans flacon franchi 2.**

Deposito e vendita presso A. MANZONI e C., via della Sala, n. 16, angolo di Via S. Paolo, Milano.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo Cesari).

LE ACQUE MINERALI

DELLE FONTI

nesa (nel veneto)
Arpel (in Ungheria)
Bertrabad (in Germania)
Bonifacone (nelle Romagne)
Calabia (nel Veneto)
Castellamonte (in Piemonte)
Chatins (in Savoia)
Ems Kesselbrunn (in Francia)
Eger (in Germania)
Ems (in Germania)
Friedrichsbrunnen (in Germania)
Fratta (nelle Romagne)
Gleisenberg (in Stiria)
Hunyadi Janos (in Ungheria)
Idalgaza Rascoli (in Germania)
Levico (nel Tirolese)
Loreto (nelle Romagne)
La Bandie (in Savoia)
Marnata (in Francia)
Marienbad (in Germania)
Montecatini (in Toscana)
Monte Alino (presso Voghera)
Pena (in Corsica)

Pejo (in Tirolese)
Peisser (in Boemia)
Rabbi (nel Tirolese)
Recoaro (nel Vicentino)
Rabiorina (nel Veneto)
Sassogno (nel Tirolese)
Saint (in Piemonte)
Santa Catarina (in Valtorta
San Semrin (in Svizzera)
San Galmier (in Francia)
San Geobone (Bergamasco)
San Pellegrino (Bergamasco)
Sanza (in Svizzera)
Schwalbach (in Germania)
Sedlitz (in Boemia)
Selter (in Germania)
Tarasp (in Svizzera)
Tarlavelle (in Lombardia)
Tettuccio (Romagnolo)
Vulcaja (nel Veneto)
Vals (in Francia)
Vichy (in Francia)
Wildegg (in Germania)

Si trovano sempre fresche e vere di sorgente presso A. MANZONI e C., Milano, via della Sala n. 16 — Roma, stesso Ditta, via di Pietra, n. 91 (accanto l'Albergo Cesari).

Spedizioni ovunque dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

DIECI MEDAGLIE

DELLE QUALI 3 ALL'ESPOSIZIONE DI PARIGI 1878

ALCOOL DI MENTA

DE RICQLES

20 anni di successo.

L'uso di quest'Alcool, utilissimo in tutte le stagioni, è da raccomandarsi specialmente nei giorni di **CATTIVA ARIA**. Bastano alcune gocce di questo liquore in un bicchier d'acqua, zuccherata o non, si ottiene una bibita delle più gradevoli, sana e rinfrescante, e la sommo contento. Di questo Elixir qualunque famiglia dovrebbe sempre provvista, attesochè **facilitisce grandemente la digestione**. Fortifica lo stomaco anche il più debole, accosta i mali di ventre, mitiga le collichie, purifica il sangue, calma i nervi e dissipa all'istante qualunque nausea. Questo Alcool guarisce infallibilmente i cerchi alla stomaco, la diarrea, la colerina e preserva da qualsiasi infezione epidemica. — Flac. gran. Lire 3, flac. picc. Lire 2.

Deposito e vendita presso A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16, Roma, stesso Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).

Diffidare delle contraffazioni.

Società Rubattino

SERVIZI POSTALI ITALIANI

PARTENZE DA NAPOLI

Per **Bombay** (va Canale di Suez) il 27 di ciascun mese, e mercoledì, toccando Messina, Catania
» **Porto Said, Suez e Aden.**
» **Alessandria** (Egitto) tutti i giovedì alle 5 p. toccando Messina.
» **Cagliari** giro vapori meccaniguerra. (Considerata le Cagliari alla domenica col vapore per Tunisi
» **Genova**, toccando Livorno, tutti i lunedì alle ore 6 sera, e tutti i mercoledì alle ore 10 pom.
» **Marsiglia** e **Catania** tutti i giovedì alle 5 1/2 sera.
» **Singapore** e Batavia toccando Porto Said, Suez, Aden, Galles, trimestrale del 3 gennaio 1879 e seguenti.

PARTENZE DA CIVITAVECCHIA

Per **Portoferraio** ogni mercoledì alle 6 pom., toccando Maddalena.
» **Livorno** ogni lunedì alle 10 ant., mercoledì alle 5 1/2 pom. e domenica al, e 8 ant.
» **Genova** ogni lunedì alle 10 ant. e mercoledì alle 5 1/2 pom.
» **Cagliari** ogni lunedì alle 6 pom. toccando Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli) ed ogni mercoledì all'una pom. direttamente.

PARTENZE DA LIVORNO

Per **Napoli** ogni mercoledì a ore 9 pom., venerdì alle 6 ant. ed il 25 d'ogni mese a mezzodì.
» **Tunisi** Ma-lta e Tripoli ogni venerdì a mezzanotte, toccando Cagliari.
» **Cagliari** mercledì alle 8 pom., toccando Civitavecchia, ai ogni venerdì a mezzanotte direttamente e tutte le domeniche a mezzanotte, toccando Civitavecchia, Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli.
» **Civitavecchia** tutti i martedì alle 5 pom. e mezzanotte, e domenica a mezzanotte.
» **Portoferraio** ogni giovedì alle 8 1/2 pom. direttamente, ogni martedì a mezzanotte, toccando Civitavecchia e Maddalena, e tutte le domeniche alle 9 ant., toccando Bastia e Maddalena.
» **Bastia** ogni domenica alle 9 mattina.
» **Genova** ogni mercoledì alle ore ed alle 9 pom mercoledì alle 8 ant., e alle 9 pom., giovedì alle 9 pom., Venerdì a Sabato ore 1 pom.
» **Marsiglia**, toccando Genova, tutti gli ant. all'una pom.
» **Maddalena** tutti i martedì e mercoledì toccando Civitavecchia a tutte le domeniche alle ore 1 ant. toccando Bastia.
» **Portoferraio** tutte le domeniche alle 11 ant.
» **Livorno per Veronese** (Gorgona, Capraia, Portoferraio, Pianosa e Santo Stefano) tutti mercoledì alle 8 ant.

Per allestiri schiarimenti si imbarco dirigersi:

In GENOVA, alla Direzione — In ROMA, all'Ufficio della Società, piazza Montecitorio — In CIVITAVECCHIA, al signor Giuseppe Da Filippi — In NAPOLI al signor Fr Farsi — In LIVORNO, al signor Salvatore Pallini.

ALIMENTAZIONE

VIN^de ROUSSY

Deposito generale per l'Italia da A. MANZONI e C., in Milano, via della Sala, 16. — Roma, stesso Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari). e vendita nelle primarie farmacie d'Italia.

EAU DE ZENOBIE

La sola purgativa per ristabilire il colore dei capelli. Flac. L. 2. — Deposito presso la Profum. A. MANZONI e C., via Sala, N. 16, Milano. — Roma stesso Ditta, via di Pietra, N. 91 (accanto l'Albergo Cesari).

VESCICHE DA GHIACCIO

IMPERMEABILI

Vescica di gomma del N.	5	L. 2 — cad.	Vescica di tela gommata		
»	6	» 2 50 »	con capsula di gomma N.	1	L. 2 50 cad.
»	7	» 3 — »	»	2	» 3 — »
»	8	» 3 50 »	»	3	» 4 50 »
»	9	» 4 — »	»	4	» 5 50 »
»	10	» 4 — »	s'grande l'd forma ovale		
»	11	» 5 — »	per reuire	N.	1 » 7 — »
»	12	» 5 — »	in carta cerg.a »		1 » 7 — »
»	13	» 6 — »	»		1 » 1 50 »
» per le stesse ne.		» 2 50 »	»		2 » 1 50 »
per gli ossi		» 1 — »	Stereoscopio ed ingoe		1 » 1 50 »

La soddetta vescica con tutte utilizzazione per applicare il ghiaccio agli ammalati tanto sulla sola che sulle altre parti del corpo, i malati le preferiscono sempre perchè molto comode ed igieniche, da preferirsi agli altri simili fino ad ora usati.

Vendesi presso A. MANZONI e C., Milano, via della sla, N. 16. — in Roma presso la stessa Ditta via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari).

Spedizione in provincia contro Vaglia postale anticipato.

IRRIGATORI

Dott. EGUISSIER

per INJEZIONE VAGINALE e per CLISTERE

Di roma verniciato dal N. 1 L. 12 cad
» » » 2 » 14 »
» » » 3 » 16 »
Argento . . . » 2 » 30 »
Pignoli eleganti » 3 » 30 »

Deposito generale e vendita anche in dettaglio da A. MANZONI e C via della Sala, 16, Milano. — Roma stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo Cesari)

Spedizioni in ogni parte d'Italia ove sieno stazione ferroviaria vero rimessa anticipata di vaglia postale.

PROFUMI PER FAZZOLETTO

della Casa DELETTREZ

Ambra, Bouquet, Cuoio di Russia,
Elettrico, Frangipane, Fiore, Gelsomino, Jockey,
Club, Maccassar, Mandorle amare, Millefiori,
Muscolina, Muschio, Patchouly, Ylang-Ylang,
Rezeda, Rose, Vaniglia, Verbena, Violetta, Spring,
Flowers, ecc.

A mezzo L. 0,60 per flacone

Deposito e vendita, all'ingrosso ed al dettaglio da A. Manzoni & C. Milano, via della Sala, 16. — Roma, stesso Ditta, via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari). — Spedizioni in ogni parte vero rimessa di vaglia postale anticipato.

MASSIMO BUON PREZZO

CALZE e VENE VARICOSE

espulsive, elastiche

FABBRICA INGLESE - QUALITÀ SOPRAFFINA

CALZE intiere con ginocchiera e cuscietto del N. 1 all'2 L. 14 — cad
» » ginocchiera » 1 » 10 —
» » senza ginocchiera » 1 » 8 —
GINOCCHIERE » 1 » 10 —
» » » 2 » 8 —
» » » 3 » 6 —
» » » 4 » 4 —
» » senza cuscietto » 1 » 6 —
» » » 2 » 4 —
» » » 3 » 3 —
» » » 4 » 2 —

Tutti i suddetti articoli somestano il costo dopo il numero preciso di misura 50 cadun numero.

Deposito da A. Manzoni e C., via della Sala, N. 16, Milano e Roma stesso Ditta Via di Pietra, N. 91 (accanto all'Albergo Cesari). Spedizioni ovunque contro vaglia postale anticipato in ogni paese d'Italia con mezzi ferroviari.

Alimentazione dei bambini, convalescenti e vecchi

FLOR D'AVENALINE

DE RAMERU

Rapidisce secondo il giudizio di tutte le sommità mediche francesi a tutte le farine alimentari come *Revalenta, Tapioca, Sago, Arrowroot*, ecc.

Bastata con istruzione costerano 1^a Oilog. di Farina . L. 1,25.

Somate ai rivenditori.

Deposito esclusivo e vendita all'ingrosso ed in dettaglio in Milano da A. Manzoni e C., via della Sala, 16, Roma, stesso Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari) Sedizioni in ogni paese dietro rimessa anticipato dell'importo.

ARTICOLI COMUNICATI ed INSERZIONI

1^a pagina in linea e spazio di linea di 7 punti . . . . . L. — 10
2^a » » » » » » » 0 15
» » » » » » » 0 »

AVVISO DI VENDITA

di un Grande Stabilimento a Molino ad Olio a Vapore in Stax (Regenza di Tunisi)

Trovasi vendibile in Susa (Africa) in vicinanza del mare un grande Molino a Vapore ad Olio, accessibile d'ogni navigazione anche in marzino e grosso, con annessi Casegiani, costruito recentemente da Ingegnere di Marsiglia con materiali francesi.

Macchine e fabbricati in ottimo stato.

Per maggiori informazioni rivolgersi:

In Tunisi (Africa) presso la Ditta *G. Fabriani e C.*

In Genova presso il Banco di Sconto e di Sete.

GOTTA e REUMATISMI